

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



DifendiAMoli

Anno 2012

*Programma Provinciale dei Piani di zona distrettuali
per la salute e il benessere sociale 2009/2011
Programma attuativo annuale 2011*

Deliberazione di Giunta Provinciale n. 165 del 31.05.2011

“difendiAMOLI”

Realizzazione a livello provinciale di un percorso FORMATIVO - INFORMATIVO a supporto degli operatori dei servizi territoriali sui temi della tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza anno 2012

Nell'ambito del Programma provinciale approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 165 del 31.05.2011 è stato attivato un progetto di rilevanza provinciale, denominato “difendiAMOLI” finalizzato alla formazione/informazione degli operatori dei servizi territoriali sui temi della tutela dei diritti dell'infanzia. Il progetto prevede la collaborazione di 2 esperti giuridici provenienti dal corso di alta formazione professionale sul diritto minorile compiuto dalla Regione Emilia Romagna nel 2004/05.

Il progetto assume rilevanza provinciale e si basa sui seguenti presupposti normativi:

a) le funzioni di tutela dei minori di cui all'art. 15, comma 5, lettera a), della Legge Regionale 2/2003 sono di competenza dei Comuni singoli o associati;

b) la Legge Regionale 14/2008, comma 7 all'art. 17, prevede che i soggetti pubblici competenti in materia di minori, anche in accordo tra loro, si avvalgono di un supporto giuridico continuativo, figura esperta sui temi dell'infanzia e dell'adolescenza, a sostegno degli operatori e delle équipes anche nell'interazione con gli uffici giudiziari;

c) la stessa Legge, all'art. 5, attribuisce alla Provincia l'approvazione di atti di programmazione provinciale in materia di accoglienza e di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza e l'attuazione di intesa con i Comuni di iniziative di consulenza e la creazione di servizi di alta professionalità.

La proposta è in linea con quanto predisposto dalla Regione Emilia Romagna che in questi anni ha garantito alle figure degli esperti giuridici della regione un aggiornamento costante e l'affiancamento con un tutor permettendo a questi di acquisire una esperienza che oggi è una risorsa importante all'interno dei servizi territoriali perché affianca l'attività dell'operatore sociale, sanitario ed educativo.

Il progetto formativo/informativo, alla luce di quanto sopra evidenziato, e in continuità con quanto realizzato nell'annualità 2011, intende perseguire i seguenti **obiettivi**:

- permettere ai servizi sociali del Territorio Provinciale che si curano di minori di accedere ad una consulenza e formazione qualificata in grado di orientare operatori nei casi concreti e nelle procedure adeguate;
- promuovere un aggiornamento e una formazione costante rispetto alle normative più recenti;
- contribuire a ridefinire le prassi operative da adottare cercando di potenziare l'efficacia e la tempestività degli interventi degli operatori nelle situazioni di emergenza, e promuovere un pieno utilizzo delle opportunità offerte dai diversi riferimenti normativi;
- approfondire specifici temi di tipo giuridico con particolare riferimento alle problematiche che emergono dai casi concreti;
- chiarire i rapporti interistituzionali (ad es. con la magistratura e le forze dell'ordine) assicurando la correttezza del modo di operare sotto il profilo normativo, anche di fronte a terzi (ad es. avvocati di parte);
- contribuire alla promozione della cultura della tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in armonia con quanto affermato dalla normativa nazionale ed internazionale;

Tutto ciò perché da tempo e da più parti sta emergendo l'esigenza, ormai divenuta quasi indispensabile, che il sapere giuridico si integri con quello psico-sociale e pedagogico nella costruzione dei percorsi protettivi per i minori in difficoltà soprattutto da quando il giudice minorile non può più dare pareri agli operatori in ragione della riforma costituzionale dell'art. 111 Cost. “riforma del giusto processo” e ciò comporta anche una situazione di solitudine degli operatori impegnati quotidianamente nella tutela giuridica dei minori.

Inoltre da luglio 2007 è entrata in vigore quella parte processuale della L. n. 149/2001, che è stata dormiente per tanti anni, e che riconosce al minore sia nel procedimento di adattabilità che in quelli “*de potestate*”, la natura di parte con propri interessi da difendere processualmente, diversi da quelli dei genitori. In tali casi si dovrà, quindi, prevedere la nomina di un curatore speciale, di un avvocato del minore che curi le strategie processuali e il consulente giuridico sarà d’aiuto nell’indirizzare il lavoro tecnico nei complessi reticoli processuali-giudiziari, avendo sempre presente il “superiore interesse del fanciullo”.

La **metodologia** che si utilizzerà si diversificherà in relazione alle specifiche necessità e prevederà sia approfondimenti tematici a carattere prevalentemente teorico, utili a costruire una cornice giuridica di riferimento, sia momenti di “condivisione delle problematiche giuridiche”, attraverso il confronto e la partecipazione attiva degli operatori dei servizi. Si prevedono momenti di formazione su casi specifici, supervisione su procedure complesse e segnalazioni alle autorità giudiziarie, affiancamento dei gruppi di coordinamento provinciale dedicati all’affido e all’adozione. Verranno costruiti materiali ad hoc, sotto forma di faq o di note esplicative che verranno resi disponibili a tutti gli operatori sia sul portale web sia con note esplicative inviate per posta elettronica.

Gli esperti giuridici di diritto minorile (ex art. 17 comma 7 della legge regionale 14 del 28.7.2008) incaricati sono il dott. Alessandro Scarduelli e l'avv. Anna Marcella Arduini.

A seguito dell’esperienza maturata durante il primo anno del Progetto DifendiAMoli (2011), fatto tesoro delle richieste dei servizi sociali territoriali, dei suggerimenti pervenuti e delle necessità riscontrate il Progetto DifendiAMoli per l’anno 2012 si articola nelle seguenti attività :

SUPERVISIONE TECNICA DIRETTA SU CASI COMPLESSI

Cinque incontri direttamente sul territorio. Ciascun Servizio Sociale Territoriale potrà fruire **di una consulenza tecnica** da parte degli esperti giuridici nel luogo e nei modi che ritiene più utile per le proprie esigenze. Le modalità e il contenuto dell’incontro sono ovviamente da concordare in anticipo.

Sette incontri di consulenza per casi complessi e supervisione presso la sede della Provincia in Via Mazzini, 6. Questi ulteriori appuntamenti sono a prenotazione e possono essere tenuti durante l’apertura degli uffici provinciali. Gli appuntamenti andranno concordati direttamente tra il Responsabile del Servizio Minori interessato e gli esperti inviando una mail all’indirizzo difendiamoli@mbox.provincia.re.it. In questo caso se le richieste provengono da più servizi la presenza di entrambi gli esperti può consentire la trattazione di più casi.

CONSULENZA/QUESITI VIA MAIL O FAX

I servizi possono rivolgersi agli esperti in ogni momento della settimana ponendo quesiti via mail/fax. Per le richieste, come da prassi ormai consolidata, va compilato il seguente modulo:

MODULO RICHIESTA CONSULENZA GIURIDICA
ART. 17 – COMMA 7 Legge Regionale n°14/2008
difendiamoli@mbox.provincia.re.it
FAX 0522 456843

Agli esperti giuridici
Dr. Scarduelli Alessandro
Avv.ssa Arduini Anna Marcella
Progetto "difendiAMOLI"
"Servizio Programmazione scolastica,
educativa ed interventi per la sicurezza sociale"
Via Mazzini 6
Provincia di Reggio Emilia

Servizio Sociale di (distretto/zona sociale):

Assistente Sociale richiedente:
(nome cognome)

(recapito telefonico) _____ e-mail _____

Quesito:

Si prega di allegare quando possibile i decreti /sentenze citati/e.

Data _____

**Il presente modulo debitamente compilato con gli allegati, deve essere inviato via e-mail a: difendiamoli@mbox.provincia.re.it
Se non è possibile inviarla via e-mail può essere faxata al 0522 456843**

Questo modulo è anche uno strumento che permette di registrare i flussi di comunicazione tra i territori e i consulenti. Gli esperti si impegnano a dare rapida risposta alle richieste compatibilmente con la complessità delle domande poste. Sarà cura dei consulenti, qualora fosse necessario ed opportuno, contattare l'assistente sociale responsabile del caso per ulteriori approfondimenti.

SUPERVISIONE IN EMERGENZA

L'esperienza delle attività connesse alla tutela dei diritti dell'infanzia evidenzia la necessità di prevedere come fronteggiare situazioni di emergenza tali per cui un contatto con l'esperto giuridico aiuta gli operatori dei servizi a predisporre le corrette procedure e attivare efficaci contatti con le autorità giudiziarie/sanitarie. Per tali evenienze, pur nell'impossibilità di garantire una "reperibilità" in senso tecnico, gli esperti rendono disponibili due numeri di telefonia mobile a cui solo i responsabili dei Servizi possono accedere direttamente nelle situazioni di urgenza:

Alessandro Scarduelli: 331 6140194
Anna Marcella Arduini: 339 4031598

GIORNATE DI INFORMAZIONE FORMAZIONE

La formazione sui casi specifici non esclude la necessita di proseguire il percorso formativo teorico su alcuni aspetti del diritto minorile atto a preparare gli operatori a fronteggiare le situazioni più complicate. Si è pensato, quindi, di organizzare una serie di incontri in aula su specifici momenti di studio e approfondimento. Il Progetto DifendiAMOLI per l'anno 2012 prevede di proporre al Tribunale di Reggio Emilia e al Garante per l'Infanzia e l'adolescenza tre specifici incontri. In previsione delle materie trattate gli esperti introdurranno le giornate di confronto con due incontri di formazione/informazione dedicati a tutti gli operatori interessati. Nello specifico il progetto prevede complessivamente **cinque incontri** che nel corso dell'anno saranno volti ad approfondire le seguenti tematiche:

1. Ruolo e funzioni del Giudice tutelare;
2. Incontro con i Giudici Tutelari del Tribunale Ordinario di Reggio Emilia;
3. Ruolo dei servizi sociali territoriali nelle separazioni conflittuali;
4. Incontro con i "giudici della separazione" del Tribunale Ordinario di Reggio Emilia;
5. Incontro con il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza per conoscerne il ruolo, le funzioni e l'impegno e gli obbiettivi che si pone di perseguire a livello regionale e, anche, per approfondire il tema della difesa tecnica del minore quando è vittima di reato e l'ipotesi di nominare l'Ente Locale come curatore speciale nel procedimento penale.

PORTALE WEB

La Provincia di Reggio Emilia – "Servizio Programmazione scolastica, educativa ed interventi per la sicurezza sociale"– che coordina l'attività e il progetto, ha predisposto una pagina web nel sito dell'Ente dal titolo "**difendiAMOLI**" (direttamente raggiungibile da <http://sociale.provincia.re.it>). La pagina viene costantemente aggiornata sia sulle FAQ sia sugli aspetti giuridici di maggior interesse sulla tutela dei minori. La pagina web ospita inoltre una serie di link ai portali di riferimento in tema di diritto e giustizia minorile e riporta tra le news i principali eventi e convegni di interesse locale e regionale.

Al link "FAQ" gli operatori possono trovare le risposte alle domande di consulenza giuridica più frequenti e di maggiore risalto, quasi a formare una sorta di vademecum sulle problematiche e sulle casistiche concrete di maggiore evidenza.